

VareseNews

Spara alla moglie e si toglie la vita

Pubblicato: Martedì 10 Giugno 2003

Spara alla moglie e alla zia, e si toglie la vita subito dopo. È accaduto, alle 18 di martedì 10 giugno, a Saronno in via Cattaneo. Per la moglie, Giuseppina Gadaletto, di 38 anni, non c'è stato nulla da fare; mentre la zia, la cinquantenne Anna Gadaletto, è stata ferita gravemente all'addome ed è attualmente ricoverata all'ospedale Niguarda di Milano.

L'omicida si chiamava Gerardo Mescuglio, aveva 43 anni e come la moglie era originario di Foggia. La coppia era in procinto di separarsi e, secondo una prima ipotesi, alla base del folle gesto ci sarebbero proprio i problemi familiari che stavano attraversando i due coniugi. Il delitto si è consumato nel cortile interno delle case popolari di via Cattaneo, nelle vicinanze dello stadio comunale, dove abitava la zia della vittima. Giuseppina e Anna Gadaletto, infatti, come altre volte erano andate insieme a fare la spesa. L'uomo ha atteso il loro ritorno nel cortile della casa e ha sparato mentre iniziavano a scaricare la spesa dall'auto. Dopo aver ucciso la moglie e ferito la zia e prima che le forze dell'ordine arrivassero sul posto, Gerardo Mescuglio si è tolto la vita. Il primo ad arrivare sulla scena del delitto sarebbe stato il marito della zia.

I due coniugi deceduti vivevano a Saronno da molti anni e solo recentemente avevano avviato le pratiche per la separazione. Pare inoltre che l'omicida, prima del folle gesto e comunque nell'ultima settimana, avesse dato segni di squilibrio, con minacce di morte rivolte alla moglie, la quale non avrebbe perso tempo nel segnalare i fatti ai carabinieri. I due lasciano tre figlie, la più grande ha 20 anni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it